



Corso di Laurea in Scienze dell'Economia Aziendale (L-18)

Programma degli insegnamenti
a.a. 2020-2021

Percorso B Economia delle Aziende
Turistiche

UnitelmaSapienza

Università degli studi di Roma

www.unitelmasapienza.it



Attività Formativa	Ambiti Disciplinari	SSD	Insegnamento	CFU	Docente
I ANNO					
B/C	Economico	SECS-P/01	Economia politica per il turismo	10	RINALDI Azzurra
B	Aziendale	SECS-P/07	Economia Aziendale I	10	GULLUSCIO Carmela
B	Aziendale	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	10	MAGGIORE Giulio
B	Statistico-matematico	SECS-S/06	Metodi quantitativi per la gestione aziendale	8	CASTELLANO Rosella
B	Statistico-matematico	SECS-S/01	Statistica	5	SARNACCHIARO Pasquale
B	Giuridico	IUS/01	Diritto Privato	10	NAPOLI Gaetano Edoardo
A	Giuridico	IUS/10	Diritto del turismo e governo del territorio	7	SCIARRETTA FRANCO
Totale I anno				60	
II ANNO					
C	Aziendale	SECS-P/07	Economia aziendale II	10	GULLUSCIO Carmela
C	Aziendale	SECS-P/08	Marketing turistico	8	LO PRESTI Letizia
C	Statistico-matematico	SECS-S/03	Statistica per il turismo	10	SIMONETTI Biagio
C	Giuridico	IUS/04	Diritto commerciale	12	MARTUCCI Katrin
A	Affine o integrativo	SECS-P/06	Economia del turismo - corso avanzato	8	IMBERT Enrica
Altre		A scelta dello studente		12	
Totale II anno				60	
III ANNO					
C	Aziendale	SECS-P/10	Organizzazione delle imprese turistiche	10	GALDIERO Caterina
C	Aziendale	SECS-P/13	Tecnologia dei cicli produttivi	10	AMENDOLA Carlo
C	Economico	SECS-P/02	Politica economica	6	MORONE Piergiuseppe
A	Affine o integrativo	SECS-P/08	Digital marketing per il turismo	7	LO PRESTI Letizia
A	Affine o integrativo	ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni	8	CIMITILE Marta
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, co 5, lettera c)		Lingua straniera	4	DUMITRU Elena Lavinia
Altre	Ulteriori attività formative (art.10, co 5, lettera d)		Abilità informatiche e telematiche	4	CIMITILE Marta
Altre	Ulteriori attività formative (art.10. co 5, lettera d)		Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	
Altre	Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.			5	
Altre	Per la prova finale			3	
Totale III anno				60	
TOTALE				180	

PRESENTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Propedeuticità, progressione e connessioni tra gli insegnamenti

Il corso di laurea è articolato in due *curricula*: il primo "*Scienze dell'Economia aziendale*" è finalizzato a formare manager ed esperti con una visione attenta alle diverse aree disciplinari interessate (economiche, aziendali, giuridiche), ma con particolare riguardo sia ai profili attinenti alla gestione ed alla revisione aziendale, sia al quadro giuridico normativo che regola le attività di impresa, private e pubbliche; il secondo "*Economia delle aziende turistiche*" privilegia, invece, il comparto turistico e la promozione turistico-culturale mirando a formare figure professionali in grado di soddisfare le attuali esigenze amministrative e gestionali del settore.

Propedeuticità

Il metodo seguito dall'Ateneo è quello di non imporre allo studente vincoli e rigidità nella scelta circa la progressione temporale degli esami che lo studente deve sostenere per la verifica della preparazione relativa ai singoli moduli del Corso di studio. L'orientamento fornito dall'Ateneo agli studenti che ne ravvisino l'opportunità consente, d'altronde, di raggiungere quel grado di competenza che si riflette nella capacità di autogestione consapevole del proprio percorso formativo. Dunque, per il Corso di studio CLEA (curriculum A e curriculum B) non esistono propedeuticità.

Progressione

Il piano di studio offerto dall'Ateneo contempla una distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di durata del Corso di studio, già di per sé indicativa della naturale progressione tra lo studio delle diverse materie. Il piano di studio si traduce quindi in un suggerimento allo studente. Appare così certamente proficuo, per una più efficiente gestione delle competenze progressivamente acquisite e, di conseguenza, dei tempi di studio, affrontare innanzitutto gli esami del primo anno, relativi a materie con elevato contenuto nozionistico di base, il cui apprendimento garantisce le necessarie competenze generali in ambito economico e aziendale, statistico-matematico e giuridico. Con il superamento degli esami previsti per il primo anno, lo studente appare pronto per lo studio degli insegnamenti del secondo, e poi del terzo.

Connessioni tra gli insegnamenti

Curriculum A - Economia Aziendale

Con riferimento all'**Ambito disciplinare economico, viene suggerito** di affrontare, innanzitutto, lo studio dell'insegnamento di *Economia politica*, in quanto il superamento del relativo esame certifica l'acquisizione delle competenze di base della microeconomia (si pensi alle logiche che reggono il rapporto tra domanda e offerta, alla produzione, alla ottimizzazione dei profitti) e della macroeconomia (si pensi al sistema di contabilità nazionale, al reddito, al fisco e alla moneta), ma anche dell'economia dello sviluppo. Tali competenze si rivelano certamente utili nello studio della materia *Politica economica* e della materia *Economia degli intermediari finanziari*, in particolare della parte in cui queste si occupano di finanza e di politica fiscale e monetaria, ma anche della materia *Diritto dell'economia*, in particolare della parte in cui quest'ultima si rivolge alla moneta, al ruolo della BCE e all'equilibrio monetario.

Per ogni settore scientifico disciplinare (SSD), si suggerisce di rispettare l'ordine consequenziale con cui gli insegnamenti vengono riportati all'interno del piano di studio. A titolo di esempio, per il SSD SECS-P/07, si suggerisce di sostenere prima l'esame di Economia aziendale I (1° anno), poi l'esame di Economia aziendale 2 (2° anno) e infine l'esame di Economia dei gruppi societari e delle concentrazioni aziendali (esame a scelta del 3° anno).

In linea generale, si suggerisce agli studenti di rispettare la consequenzialità con cui gli insegnamenti vengono presentati nei tre anni del piano di studi, partendo dagli insegnamenti del primo anno di corso e finendo con quelli dell'ultimo anno.

Insegnamento	Economia Politica per il Turismo (SECS-P/01 - 15 CFU)
Docente	Prof.ssa Azzurra Rinaldi (azzurra.rinaldi@unitelmasapienza.it)
Tutor	Dott.ssa Stefania Manfrellotti (stefania.manfrellotti@unitelmasapienza.it)

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche dei mercati turistici nazionali ed internazionali alla luce degli strumenti forniti dalla teoria e dai modelli della microeconomia e della macroeconomia.

2 – Programma / Contenuti

Il programma affronta la tematica del turismo sotto un profilo sia microeconomico che macroeconomico, analizzando il mercato, i dati tendenziali, i principali soggetti coinvolti e le conseguenze derivanti dal turismo. Un focus particolare è dedicato alle esternalità derivanti dal turismo ed alle politiche necessarie per gestire tale fenomeno.

8. La cooperazione allo sviluppo: istituzioni e organizzazioni non governative
9. Sviluppo sostenibile: tutela ambientale e riduzione delle disuguaglianze
10. Economia del benessere ed economia della felicità

11. Beni pubblici e privati

3 – Testi di studio

Testo d'esame obbligatorio:

Economia e Marketing del Turismo

N. Boccella, P. Paziienza, A. Rinaldi

McGraw-Hill

€ 23,42

<https://www.amazon.it/Economia-marketing-turismo-Nicola-Boccella/dp/8838666261>

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Gli strumenti didattici di supporto sono rappresentati da:

- percorso didattico articolato in domande a risposta chiusa
- webinar, tenuti sia dal docente che dal tutor, che rappresentano momenti di confronto e di chiarimento su particolari aspetti del corso
- slides su specifici argomenti trattati nel corso dei webinar
- forum didattico il quale rappresenta un momento di discussione e di confronto sulle tematiche del corso - videolezioni nelle quali sono descritti e analizzati i contenuti del corso attraverso l'utilizzo del materiale didattico predisposto composto da slides descrittive

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Il percorso didattico, strutturato in un test di verifica delle conoscenze, rappresenta un momento di autovalutazione funzionale all'ottimizzazione della preparazione necessaria al buon esito dell'esame. Tale percorso è articolato in quiz a risposta chiusa.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

La valutazione dell'apprendimento si basa su un esame svolto in forma orale durante il quale potrà essere richiesta la rappresentazione dei grafici sul piano cartesiano al fine di esplicitare i singoli argomenti.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le applicazioni professionali acquisite nell'insegnamento riguardano tutti quei settori dell'attività economica in ambito turistico che richiedono capacità interpretative della situazione e dell'evoluzione dei singoli mercati e del sistema mondiale del turismo.

8 – Note (eventuali)

Insegnamento	Economia aziendale 1 (SECS-P/07 - 10 CFU)		
Docente	Prof.ssa Carmela Gulluscio (carmela.gulluscio@unitelmasapienza.it)		
Tutor	Dott.ssa Stefania Mele (stefania.mele@unitelmasapienza.it)		

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): individuare diverse tipologie di azienda; descrivere le condizioni per il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario; classificare le movimentazioni dei valori contabili in finanziarie ed economiche; descrivere i vari libri contabili impiegati dalle aziende; illustrare il principio della competenza economica.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): calcolare il reddito d'esercizio ed il patrimonio di funzionamento; rilevare in contabilità generale fatti di gestione esterna; individuare più ipotesi di finanziamento e operare una scelta motivata; determinare la competenza economica di costi e ricavi; predisporre uno schema sintetico e semplificato di bilancio d'esercizio.

3. Autonomia di giudizio (making judgements): calcolare il reddito d'esercizio e il patrimonio di funzionamento; rilevare in contabilità generale fatti di gestione esterna; individuare più ipotesi di finanziamento e operare una scelta motivata; determinare la competenza economica di costi e ricavi; predisporre uno schema sintetico e semplificato di bilancio d'esercizio.

4. Abilità comunicative (communication skills): spiegare con linguaggio tecnico appropriato le caratteristiche necessarie affinché un'entità economica possa qualificarsi "azienda".

Dimostrare concettualmente e con degli esempi la differenza tra un'azienda e un'impresa.

Spiegare teoricamente e tramite opportuni esempi la necessità di effettuare le scritture di assestamento.

5. Capacità di apprendere (learning skills): analizzare e contestualizzare i dati contabili di un'azienda al fine di poter successivamente apprendere le modalità di redazione del bilancio d'esercizio civilistico e internazionale; interpretare il concetto di competenza economica al fine di realizzare successivamente l'imputazione dei costi e dei ricavi al conto economico applicando diverse impostazioni teoriche.

2 – Programma / Contenuti

Parte prima. L'economia aziendale

- Presentazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame
- Oggetto di studio dell'economia aziendale
- Definizioni e articolazione delle aziende
- Il patrimonio
- Il soggetto giuridico ed economico
- Organizzazione e autorità
- Efficacia, efficienza ed economicità
- Le fonti di finanziamento: il capitale proprio, il capitale di credito e l'autofinanziamento
- La riclassificazione del conto economico in base al report form
- La riclassificazione dello stato patrimoniale in base al criterio di liquidità crescente e decrescente
- Fabbisogno finanziario e autofinanziamento
- I costi

Parte seconda. La contabilità generale e le scritture in partita doppia

- Capitale, reddito e conti
- Conti numerari ed economici
- Acquisti, vendite, regolamento differito degli scambi ed IVA
- Anticipi e rettifiche di acquisti e vendite

- Le cambiali
- I finanziamenti (anticipazioni passive, mutui, prestiti obbligazionari)
- La competenza economica
- Le scritture di assestamento: integrazioni, rettifiche e ammortamenti
- Scritture di riapertura
- Componenti straordinari di reddito
- Destinazione del risultato economico

Retribuzione dei dipendenti

3 – Testi di studio

Lo studente può decidere se studiare:

- sulle video lezioni corredate dalle relative slide;
- sui libri di testo;
- sulle video lezioni corredate dalle relative slide, unitamente ai libri di testo.

Le uniche video lezioni la cui visione è obbligatoria per tutti gli studenti sono esplicitamente indicate nella bacheca del corso.

TESTI CONSIGLIATI:

- 1) per la parte prima lo studente deve fare riferimento al seguente testo:
 - ZANDA G., *Fondamenti di economia* aziendale, Giappichelli, Torino, qualsiasi edizione (costo circa € 35,00), oppure ZANDA G., *Lineamenti di economia aziendale*, Kappa, Roma (capitoli I, II, IV, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, oltre al paragrafo 2 del capitolo VII), qualsiasi edizione (costo circa € 23,80). Si sottolinea che, sebbene abbiano titoli ed editori diversi, i due testi qui indicati presentano i medesimi contenuti;
- 2) per la parte seconda lo studente deve fare riferimento al seguente testo:
 - ARDUINI S., *Appunti di ragioneria generale*, Cedam, Padova, qualsiasi edizione (costo circa € 22,00).

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

L'insegnamento si articola in due principali "aree":

- a) l'area "economico-aziendale" di base, che verte sui concetti fondamentali della disciplina (le relative video lezioni sono contrassegnate dalle lettere EA);
- b) l'area "contabile", che si incentra sulle rilevazioni in partita doppia e sul bilancio d'esercizio (le relative video lezioni sono contrassegnate dalle lettere C-A).

Le due aree si alternano all'interno del corso, essendo legate da vincoli di reciproca complementarietà.

Più in dettaglio, il corso si articola nelle seguenti parti (indicate nel punto precedente):

- 1) l'economia aziendale e l'azienda;
- 2) la contabilità generale e le scritture in partita doppia;
- 3) Il capitale umano e gli stili di direzione.

Gli strumenti didattici utilizzati includono:

- video lezioni teoriche
- esercitazioni
- webinar di supporto alla preparazione dell'esame.

A partire dall'a.a. 2018/2019, è prevista in via sperimentale la possibilità di dividere il sostenimento dell'esame in due distinte parti: la prima deve essere necessariamente quella relativa all'area "contabile" (che si riferisce alla videolezioni contrassegnate con le lettere C-A e al libro di testo di S. Arduini), mentre la seconda è quella relativa all'area "economico-aziendale" (corrispondente alle lezioni contrassegnate dalle lettere EA e al testo di G. Zanda). Nell'argomento 1 del corso sono spiegate le modalità con cui usufruire della divisione del programma d'esame.

La sperimentazione consistente nella suddivisione del programma d'esame in due parti è finalizzata a venire incontro alle esigenze degli studenti, che spesso chiedono l'inserimento di prove intermedie.

Tutti gli studenti sono invitati a seguire con attenzione le videolezioni n. 0 e 1, in modo da valutare l'opportunità di usufruire di questa possibilità.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Al fine della verifica delle conoscenze acquisite, gli studenti possono avvalersi:

- 1) dei test di autovalutazione disponibili sulla bacheca dell'insegnamento;
 - 2) dei webinar di riepilogo pre-esame;
 - 3) dei webinar di riepilogo post-esame, previsti per gli studenti che non abbiano superato la prova d'esame.
-

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

L'esame prevede una prova scritta e una successiva prova orale.

Solo a seguito del superamento della prova scritta è possibile accedere alla prova orale.

La prova scritta dura di norma un'ora e mezza e prevede lo svolgimento di circa 5 esercizi, che possono includere: scritture in partita doppia, inserimento di voci in bilancio, domande a risposta aperta e altre tipologie di esercizi.

La prova orale prevede una preventiva analisi del compito scritto, seguita da domande sull'area contabile e sull'area economico-aziendale.

Maggiori dettagli sulle modalità di esame sono rinvenibili nella video lezione iniziale contenente una presentazione del corso e delle modalità di svolgimento della prova d'esame.

Si raccomanda a tutti gli studenti un'attenta visione delle lezioni n. 0 e 1.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento possono trovare applicazione nello svolgimento di mansioni contabili (per esempio: presso uno studio commerciale o presso aziende, private e pubbliche).

8 – Note (eventuali)

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento sono fondamentali per la prosecuzione del percorso di studi nel corso di laurea triennale e magistrale in Economia. Esse sono la base per sostenere ulteriori esami afferenti al settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.

Tali conoscenze sono utili per svolgere attività professionale in vari ambiti contabili (per esempio: in qualità di contabili e di controller interni ed esterni).

Insegnamento	Economia e gestione delle imprese (SECS-P/08- CFU: 10)
Docente	Giulio Maggiore (giulio.maggiore@unitelmasapienza.it)
Tutor	Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Il corso di propone di far acquisire agli studenti le seguenti conoscenze e competenze:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): conoscenze relative alle caratteristiche e al funzionamento delle imprese, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità necessarie alla comprensione delle principali problematiche di governo e di gestione nell'ambito di organizzazioni imprenditoriali complesse.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): conoscenze teoriche e capacità pratiche di problem solving con riferimento al contesto e ai processi tipici delle imprese, anche attraverso l'utilizzo delle principali tecniche e degli strumenti utili alla risoluzione delle problematiche aziendali.

Autonomia di giudizio (making judgements): capacità di analisi critica per la formulazione di giudizi ai fini del decision making in relazione alle peculiari problematiche di gestione delle imprese.

Abilità comunicative (communication skills): capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione dei rapporti con i principali stakeholder interni ed esterni alle imprese.

Capacità di apprendere (learning skills): capacità dinamiche di sviluppo delle conoscenze di governo e di gestione dell'impresa in contesti ad elevata complessità.

2 – Programma / Contenuti

La gestione dell'impresa, tra teoria e pratica aziendale. L'impresa e il suo ruolo economico e sociale. I rapporti tra l'impresa e l'ambiente socio-economico. I protagonisti nella vita dell'impresa: la teoria degli "stakeholder". Le finalità imprenditoriali. L'orientamento strategico della gestione. Le strategie competitive. I percorsi di sviluppo aziendale. Il processo di direzione e i problemi organizzativi. Il coordinamento e la programmazione. Il sistema di controllo direzionale. La conduzione del personale e la leadership. Il sistema informativo aziendale. Le funzioni di base e il marketing. Il processo di produzione e l'impianto. La gestione della finanza. Il processo logistico e gli approvvigionamenti. Il processo di innovazione del prodotto. La gestione amministrativa. Applicazione delle tecniche di gestione di programmazione e controllo e di valutazione dell'efficienza aziendale.

Il valore strategico dell'Information Technology. IT e performance: un rapporto controverso. L'IT come fonte di vantaggio competitivo: il quadro teorico. L'IT per la creazione del valore: un modello processuale. La progettazione dei sistemi informativi. L'implementazione dei progetti informatici. L'appropriazione della tecnologia. La valorizzazione strategica dell'IT.

3 – Testi di studio

Si ricorda che la preparazione all'esame comporta, oltre alla visione delle videolezioni, anche l'approfondimento della materia attraverso lo studio di testi universitari.

Testi d'esame consigliati per la preparazione dell'esame:

Sciarelli Sergio, La gestione dell'impresa tra teoria e pratica aziendale, Woulters Kluwer - Cedam, 2017, € 43,00.

Maggiore Giulio, Il valore strategico dell'Information Technology, Il Mulino, 2014, € 28,00.

I testi devono essere studiati integralmente.

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Il corso si basa su una serie di video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma.

Sono previsti anche webinar con contenuti tematici e metodologici, che offrono agli studenti la possibilità di interagire con il docente e con il tutor.

Si utilizzano, inoltre, altri strumenti di interazione (forum, wiki, chat) per creare dei momenti di confronto e per stimolare gli studenti ad un utilizzo critico delle conoscenze acquisite, anche al fine di procedere ad una verifica in itinere dell'apprendimento.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Ai fini della verifica in itinere dell'apprendimento sono stati attivati alcuni Forum Domanda/Risposta al termine di ogni argomento, così da favorire un'autovalutazione basata sul confronto dialettico e sullo sviluppo di uno spirito critico di natura non meramente nozionistica. Inoltre, sono previsti alcuni quiz a risposta multipla, per consentire una verifica più puntuale di alcuni aspetti specifici del programma

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

L'apprendimento viene verificato tramite colloquio orale sugli argomenti del programma. Durante il colloquio, che tiene conto anche della partecipazione ai momenti interattivi della didattica, particolare attenzione viene dedicata alla capacità critica dello studente con riferimento agli obiettivi relativi all'autonomia di giudizio.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze e le competenze acquisite potranno essere impiegate sia nell'ambito di una carriera manageriale all'interno di un'organizzazione di impresa, sia nell'ambito della libera professione nel settore della consulenza direzionale. Inoltre, potranno trovare un'utile applicazione anche nel contesto della pubblica amministrazione e delle organizzazioni non profit, dove si sta diffondendo un'ampia consapevolezza del valore del ricorso ai principi e alle tecniche di management.

8 – Note (eventuali)

Insegnamento: [Metodi Quantitativi per la Gestione Aziendale \(10 CFU - SECS S-06\)](#)

Docente: Rosella Castellano (rosella.castellano@unitelmasapienza.it)

Tutor: da definire

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Obiettivi. Il corso di Matematica Generale mira allo sviluppo di competenze ed abilità sempre più richieste nel mondo del lavoro. In particolare, a conclusione del corso, lo studente avrà:

- consolidato le capacità logiche, di analisi e di sintesi;
- utilizzato processi di astrazione ed esercitato il ragionamento deduttivo ed induttivo;
- acquisito nuove tecniche ed un linguaggio formale appropriato;
- utilizzato e compreso la formalizzazione matematica;
- applicato le conoscenze acquisite nell'ambito della gestione aziendale;
- analizzato, interpretato e sistematizzato in modelli quantitativi i fenomeni economico/finanziari, tipici della gestione aziendale.

In particolare, al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Comprendere gli strumenti quantitativi necessari nella gestione aziendale e di identificare le tecniche adeguate per prendere decisioni economiche informate; sarà, altresì, in grado di decifrare correttamente le informazioni quantitative disponibili e di sintetizzarle in indici, grafici e tabelle.
- Applicare le tecniche quantitative ai problemi tipici della gestione aziendale, in modo da comprendere, interpretare e comunicare le informazioni necessarie.
- Identificare e analizzare criticamente le informazioni quantitative disponibili per poter assumere una corretta decisione in ambito aziendale; inoltre, saprà consultare le fonti autorevoli di informazione e conoscenza in materia, comprendendo e utilizzando le informazioni in esse contenute per assumere decisioni consapevoli.
- Formulare e comunicare proprie specifiche opinioni con riferimento alle decisioni strategiche in funzione degli obiettivi strategici dell'impresa.

2 – Programma / Contenuti

Il corso offre allo studente gli strumenti quantitativi necessari per comprendere e utilizzare misure ed inferenze quantitative. L'obiettivo principale è far sì che lo studente si appropri degli strumenti necessari per discernere la struttura dal contesto, in modo da saper comprendere e comunicare efficacemente quanto occorre per prendere decisioni economiche consapevoli ed informate.

L'articolazione degli argomenti che verranno trattati si basa sulla comune applicabilità degli strumenti quantitativi ai problemi propri della gestione aziendale. In particolare, si tratteranno quei metodi impiegati nell'analisi di modelli lineari di produzione, di modelli di crescita e del ciclo e dei modelli di ottimizzazione.

Gli strumenti ed i metodi presentati saranno corredati da numerosi esempi ed applicazioni.

Il programma del corso si compone di 7 argomenti:

Argomento 1 - richiami di algebra elementare (CFU 0);

Argomento 2: funzioni e modelli lineari (CFU 1);

Argomento 3: sistemi di equazioni lineari e algebra delle matrici (CFU 2);

Argomento 4: modelli non lineari (CFU 1);

Argomento 5: richiami di analisi (limiti, continuità e derivate) (CFU 2);

Argomento 6: matematica finanziaria (regimi finanziari e rendite) (CFU 2);

Argomento 7: funzioni reali di più variabili reali (CFU 2).

3 – Testi di studio

- Slides e materiale a corredo delle video-lezioni
- S.Waner, S. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la gestione aziendale. Maggioli Editore, 2018 (II Edizione). ISBN-10: 889162120X ISBN-13: 978-8891621207

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Il metodo didattico si basa sull'erogazione di videolezioni, corredate da slides e materiale didattico aggiuntivo, integrate dalle e-tivity elencate di seguito:

- Esercizi riepilogativi per ciascun argomento (pubblicati periodicamente sulla pagina Moodle del corso) i cui svolgimenti dovranno essere consegnati dallo studente per raggiungere un buon livello di interazione didattica con il docente/tutor.
- Lancio di forum periodici su un argomento specifico del corso per creare un contesto collettivo e collaborativo di apprendimento.
- Webinar di approfondimento periodici per coinvolgere lo studente e facilitare la sua interazione con il docente/tutor e con gli altri studenti

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Ciascun argomento del corso è corredato da test di autovalutazione e esercizi riepilogativi che dovranno essere consegnati dallo studente per ottenere una valutazione da parte del docente/tutor sulle conoscenze e capacità acquisite dopo la visione delle video-lezioni e lo svolgimento delle e-tivity.

Sulla pagina Moodle del corso sono inoltre disponibili anche i facsimili delle prove di esame.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

L'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze saranno valutati mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova pratica e, eventualmente, di una orale (facoltativa).

La prova pratica consiste di un compito scritto centrato sullo svolgimento di esercizi simili a quelli illustrati nelle video-lezioni. Per una opportuna conoscenza della struttura del compito scritto, si prega di prendere visione sulla pagina Moodle dei fac-simile delle prove di esame.

La prova orale, facoltativa, mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorici trattati durante il corso.

La valutazione finale (espressa in trentesimi) risulterà dal voto dello scritto, eventualmente addizionato dai punti conseguiti attraverso la prova orale e da un **massimo** di due punti per la partecipazione ai webinar ed alle e-tivity.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Lo studente che avrà superato l'esame avrà acquisito la capacità di analizzare, interpretare e sistematizzare in modelli quantitativi i fenomeni economico-finanziari tipici della gestione aziendale, Tali capacità potranno essere applicate in qualsiasi contesto lavorativo in cui si debbano sintetizzare fenomeni dinamici, effettuare proiezioni e assumere decisioni.

Insegnamento	Statistica (SECS-S/01 - CFU: 5)	
Docente	Pasquale (pasquale.sarnacchiaro@unitelmasapienza.it)	Sarnacchiaro
Tutor	In corso di definizione	

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Al termine dello studio dell'Unità Didattica 1 lo studente avrà acquisito le seguenti conoscenze:

- ✓ Modalità di svolgimento di una indagine statistica e relative fasi
- ✓ Organizzazione dati statistici

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ predisporre una piccola indagine statistica
- ✓ organizzare i dati raccolti
- ✓ esporre i dati raccolti mediante rappresentazioni grafiche.

Al termine dello studio di Unità Didattica 2 lo studente conoscerà:

- ✓ la definizione dei diversi indici statistici (come ad esempio Media, Mediana, Moda, Devianza, Varianza, Concentrazione, Eterogeneità)
- ✓ le proprietà di ogni singolo indice statistico
- ✓ come sintetizzare l'andamento di un fenomeno statistico e trarre appropriate conclusioni.

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ utilizzare indici di posizione centrale
- ✓ applicare gli indici di variabilità e forma all'analisi dei fenomeni statistici

Al termine dello studio di unità didattica 3 lo studente conoscerà:

- ✓ le principali tecniche per lo studio di due variabili statistiche
- ✓ il significato dell'associazione statistica, della connessione, della correlazione e della interpolazione in relazione a due variabili statistiche

Alla fine della stessa Unità lo studente saprà:

- ✓ trovare la funzione più adatta per interpolare due distribuzioni statistiche
- ✓ determinare il grado di correlazione esistente fra due distribuzioni
- ✓ determinare la dipendenza fra due fenomeni di tipo qualitativo

2 – Programma / Contenuti

Il corso è organizzato in 3 Unità Didattiche, in più è disponibile un'unità didattica contenente un laboratorio statistico realizzato per consentire allo studente di imparare ad utilizzare il software statistico R. Tale laboratorio è opzionale ma è consigliato per consolidare le conoscenze acquisite nelle altre unità didattiche.

UNITA' DIDATTICA N°1 - Indagine statistica e rappresentazioni tabellare e grafiche

Cos'è la statistica, tipi di statistica (descrittiva e inferenziale). Fasi dell'indagine statistica. La rilevazione Statistica. Caratteri Statistici. Scale di Misura. Distribuzioni statistiche. Tabelle semplici e a doppia entrata. Rappresentazioni Grafiche per Variabili qualitative. Ortogramma e Diagramma Circolare. Rappresentazioni Grafiche per variabili quantitative. Istogramma e Ramo-foglia.

UNITA' DIDATTICA N°2 – Indici di Sintesi

Le medie. Parametri di posizione, di variabilità e forma. Considerazioni generali e

classificazione delle media. Media Aritmetica, Media Armonica. Media geometrica. Scelta della Media. Medie di Posizione.

La variabilità. Indici di Variabilità Assoluta. Indici di Variabilità Relativa. Indici di Mutabilità per un carattere qualitativo. Studio di Concentrazione. Indici di forma. Asimmetria e Curtosi.

UNITA' DIDATTICA N°3 – Statistica Bivariata

Relazioni statistiche. Connessione e indici di Connessione. Il rapporto di correlazione. Correlazione e regressione. Grado di Adattamento. Analisi dell'interdipendenza

UNITA' DIDATTICA N°4 - Laboratorio di R (Opzionale)

Introduzione all'uso di R e RStudio. Rappresentazioni Grafiche. Medie. Indici di posizione e di variabilità. Concentrazione. Chi quadrato e Paradosso di Simpson. Dipendenza in media, Asimmetria e Curtosi. Correlazione lineare e regressione lineare semplice

3 – Testi di studio

Nicoletta Melis - Analisi dei dati e Probabilità - Pearson Editore

In alternativa

D'Ambra L., Spedaliere S. - Statistica descrittiva – Applicazioni con Excel , Rocco Curto Editore

In alternativa

Borra S. – Di Ciaccio A. (2008) Statistica – Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Il corso è costituito da videolezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slides delle lezioni in formato pdf, documenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento con domande a risposta chiusa.

Il corso è incardinato sulle 21 video-lezioni di circa 40 minuti. Una parte di tali video-lezioni sono prevalentemente a carattere teorico (12) e un'altra a carattere pratico-esercitativo (9). Per ciascuna video-lezioni sono disponibili le slide e in alcuni casi approfondimenti teorici. Per la preparazione all'esame sono disponibili sulla bacheca del corso un formulario e un eserciziaro. Per la soluzione degli esercizi lo studente può contattare il docente.

La didattica asincrona (è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, la partecipazione a forum di discussione e chat, o i ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

L'interazione e la collaborazione fra gli studenti e tra gli studenti e il docente/tutor è supportata attraverso l'e-tivity Stat-Up. StatUp è un progetto didattico che prevede le seguenti attività svolte all'interno nella piattaforma di Google-Classroom/Moodle: test d'ingresso sulle conoscenze di base, webinar, mappe di riepilogo, incontri di ricevimento/chiarimento, attività di valutazione formativa, canale video dedicato alle

attivata tra studenti e tra gli studenti e il docente/tutor.

Lo studente nel corso dell'anno potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente e di supportare lo studente nel processo di apprendimento dell'uso delle conoscenze acquisite (applying knowledge)

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Un test di verifica delle conoscenze acquisite è disponibile sulla pagina del corso.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

La valutazione degli apprendimenti sarà effettuata mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova scritta e una prova orale (facoltativa).

La prova scritta, centrata sullo svolgimento di esercizi piuttosto simili, anche se con un grado di complessità leggermente superiore, a quelli illustrati nelle lezioni on-line e contenuti all'interno delle esercitazioni didattiche specifiche di ogni modulo.

Per una opportuna conoscenza della struttura del compito scritto, si prega di prendere visione in piattaforma delle prove di esame già proposte in precedenza.

La prova orale (facoltativa per coloro che avranno superato lo scritto) mira a verificare il livello di conoscenza acquisito dallo studente sui diversi argomenti teorico/pratici del corso. Lo studente del corso potrà partecipare a "Statistics in Practice". Questa nuova e-tivity ha l'obiettivo di stimolare l'interazione tra studenti e con il docente. Infatti attraverso tale e-tivity lo studente potrà analizzare e risolvere un case study cimentandosi nell'utilizzo concreto di specifici dataset. In particolare con cadenza mensile verrà illustrato un caso studio e sulla bacheca dell'insegnamento sarà inserito un dataset, che gli studenti potranno scaricare per eseguire l'analisi statistica dei dati e risolvere il caso studio. La consegna dell'elaborato dallo studente dovrà avvenire entro e non oltre le due settimane precedenti l'appello al quale è destinato il singolo case study. Ad ogni case study risolto sarà assegnato un punteggio fino a un max di 3 punti, che contribuiranno alla votazione finale per il superamento dell'esame di profitto. La valutazione finale, espressa in trentesimi, risulterà dal voto dello scritto addizionato degli eventuali punti ulteriormente conseguiti attraverso la prova orale.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Gli studenti che avranno superato l'esame saranno in grado di leggere e interpretare l'informazione statistica e di estrarre dai dati l'informazione essenziale, costruendo autonomamente grafici, tabelle ed indicatori di sintesi. Sapranno trarre le adeguate conclusioni in termini descrittivi e interpretativi. Tali Conoscenze potranno essere applicate in qualsiasi ambito dove per assumere decisioni sono disponibili dati statistici.

8 – Note (eventuali)

Insegnamento	Diritto privato (IUS/01 – CFU: 10)		
Docente	Gaetano	Edoardo	Napoli
	(gaetano.napoli@unitelmasapienza.it)		
Tutor	Giulia Rugolo (giulia.rugolo@unitelmasapienza.it)		

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Conoscenza delle nozioni basilari del diritto privato italiano, che vengono sintetizzate nelle definizioni di ogni istituto, e acquisizione delle definizioni stesse e degli essenziali profili di disciplina dei principali istituti privatistici;

- Capacità di comprensione dei meccanismi di interpretazione delle norme giuridiche e dei metodi argomentativi volti all'applicazione delle regole ai singoli casi concreti;
- Acquisizione delle conoscenze tecniche che permettono di comprendere le dinamiche giuridiche in relazione ai fenomeni economici e ai comportamenti umani che riguardano i diritti personalissimi;
- Cognizione degli orientamenti giurisprudenziali;
- Acquisizione, con metodo analitico, delle competenze per effettuare gli opportuni collegamenti tra le norme, in modo da raggiungere un proprio convincimento in chiave ermeneutica;
- Capacità di esposizione delle argomentazioni giuridiche.
- Interazione tra diritto privato e altri settori del diritto, nonché con le principali materie economiche, sociologiche e informatiche.

2 – Programma / Contenuti

Cinque Macroaree.

- I. “Norma giuridica, persona fisica e giuridica, capacità e diritti fondamentali”:

Nozioni introduttive; Fonti del diritto; Interpretazione della legge; Diritti fondamentali; Capacità giuridica e capacità di agire; Enti giuridici; Impresa familiare.

- II. “Proprietà e possesso”:

Proprietà; Rapporti di vicinato; Modi di acquisto a titolo originario e derivativo; Azioni a difesa della proprietà; Comunione e condominio; Possesso e detenzione; Usucapione; Azioni possessorie.

- III. “Contratto”:

Contratto; Elementi essenziali e accidentali; Interpretazione del contratto; Formazione del contratto; Responsabilità precontrattuale; Contratto preliminare; Condizioni generali di contratto; Forma del contratto; Integrazione del contratto; Efficacia; Invalidità.

- IV. “Obbligazioni”:

Obbligazione; Tipologie di obbligazioni; Adempimento e altri modi di estinzione; Cessione del credito e vicende dal lato passivo; Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale; Nesso di causalità; Risoluzione del contratto.

- V. "Tutela dei diritti":

Trascrizione; Pegno e ipoteca; Prescrizione e decadenza.

3 – Testi di studio

È obbligatorio lo studio delle videolezioni sugli argomenti del programma.

È facoltativo lo studio di almeno tre casi pratici scelti dallo studente (a propria discrezione) tra quelli trattati nel volume sui Casi pratici di diritto privato, disponibile nella Pagina dell'insegnamento, in formato .pdf in prossimità delle indicazioni relative al Programma del corso.

Chi ha interesse ad affiancare allo studio delle videolezioni anche lo studio di un Manuale, può studiare il volume di C.M. Bianca, Istituzioni di diritto privato, Milano, Giuffrè, 2018, Euro 65.

È facoltativo lo studio dei temi della capacità di agire e dell'incapacità mediante il volume di G.E. Napoli, Strumenti di protezione della persona, Edizioni Scientifiche Italiane, 2017, Euro 26.

Lo studente può essere autorizzato ad affiancare il necessario studio delle videolezioni indicate in bacheca con lo studio di altro manuale (non un mero riassunto) di diritto privato, purché si tratti di un manuale di recente pubblicazione e comunichi autore e titolo prima dell'esame.

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Primaria fonte sono le Videolezioni e i testi facoltativi, sugli Strumenti di protezione e su dei Casi.

Sono previsti dei webinar:

- una decina sugli argomenti di maggiore attualità in ambito di diritto privato;
- alcuni su dei casi pratici di diritto privato;
- alcuni per il riepilogo del programma.

A richiesta (mediante e-mail), si può svolgere un ricevimento personale (anche in chat o videoconferenza) da parte del docente o di un cultore, per dirimere eventuali dubbi sugli argomenti in programma.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Nella pagina dell'insegnamento si trovano cento domande di diritto privato, tra quelle che la commissione solitamente rivolge allo studente in sede d'esame.

Lo studente che è in grado di rispondere in modo esauriente a quelle domande, riferendo alla commissione d'esame gli oggetti delle lezioni sui relativi argomenti, ha ottime probabilità di superare l'esame.

Si svolgono simulazioni dell'esame, su esplicita richiesta da parte degli studenti. Sono previste, oltre alle simulazioni d'esame, altre attività interattive di autovalutazione (glossario, forum, quiz, apprendimento in situazione).

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

Esame orale, dinanzi alla Commissione presieduta dal prof. G.E. Napoli, composta anche dai cultori.

In caso di valutazione dei cultori, si può sempre chiedere valutazione integrativa del presidente.

Lo studente deve comunicare il programma studiato (e i CFU previsti).

Sussiste la possibilità di scegliere dei macrotemi per la parte iniziale dell'esame, secondo quanto indicato di seguito.

Lo svolgimento delle attività interattive offerte per l'apprendimento della materia consente allo studente di richiedere alla commissione che tra gli argomenti d'esame rientri un argomento (che sarà scelto dalla Commissione) trattato all'interno di una Macroarea scelta dallo studente. In ogni caso, il docente valuta positivamente lo svolgimento delle attività interattive proposte in bacheca.

Lo studio di almeno tre casi pratici tra quelli contemplati nel testo disponibile in bacheca in formato .pdf consente allo studente di richiedere alla commissione che tra gli argomenti d'esame rientri anche l'argomento oggetto di uno di tali casi.

Lo studio del testo facoltativo in materia di incapacità e strumenti di protezione della persona consente allo studente di richiedere alla commissione che tra gli argomenti d'esame rientri altresì uno degli argomenti (uno dei capitoli) trattati nel testo stesso.

La prima parte d'esame si può svolgere così su tre temi rientranti in ambiti del diritto privato scelti dallo studente (se sussistono le condizioni di cui sopra).

L'esame, in ogni caso, non si esaurisce nella esposizione di quanto scelto dallo studente secondo quanto qui sopra indicato. La Commissione d'esame rivolge infatti al candidato altre domande, riguardanti gli oggetti del programma, che è composto da tutti gli argomenti elencati nell'apposita sezione informativa.

La Commissione rivolge normalmente quattro/cinque domande sulle diverse Macroaree: quando acquisisce idonei elementi di valutazione interrompe l'esame e ne comunica l'esito allo studente.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze acquisite sono di base per le relazioni intersoggettive privatistiche, risultando utili in ogni ambito professionale, ma in modo particolare nei seguenti:

- direzione/controllo nelle p.a.;
- impiego in aree giuridico-legali delle p.a. o di imprese private;
- direzione/controllo aziendale;
- consulenza legale/gestionale;
- gestione imprenditoriale;
- mediazione professionale;
- professioni legali o bancarie;
- docenza;
- impresa agricola o familiare o piccola impresa;
- gestione di patrimoni.

8 – Note (eventuali)

Dopo aver studiato la materia lo studente è in grado di fornire una sua soluzione giuridica ai problemi interpretativi che riguardano i casi concreti di rilievo privatistico.

Ciò risulta particolarmente utile a chi intende svolgere attività legale o gestionale, in quanto il metodo analitico del diritto privato insegna a fornire il supporto argomentativo di base per l'assunzione di responsabilità commerciale/professionale e per la consulenza.

Insegnamento	Diritto del turismo e governo del territorio (IUS/10– CFU: 7)
Docente	Franco Sciarretta (franco.sciarretta@unitelmasapienza.it) Sara Sergio (sara.sergio@unitelmasapienza.it)
Tutor	Marco Bevilacqua (marco.bevilacqua@unitelmasapienza.it)

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Il diritto del turismo e del governo del territorio svolge una funzione rilevante rispetto alla conoscenza degli istituti sottesi alla materia turistica, strettamente connessi al governo del territorio, come condizione di base per lo sviluppo dell'attività turistica.

Il corso permette allo studente di conoscere gli istituti costituzionali posti alla base del diritto del turismo, essenziali per formare un soggetto esperto in economia delle aziende turistiche.

La conoscenza degli istituti fondamentali del diritto costituzionale e di quelli delineati nel codice del turismo e nelle normative di settore sarà utile alle conoscenze applicate all'attività pratica.

Il corso si inserisce nel I anno del corso di studi e pertanto ha come obiettivo quello di consentire allo studente una conoscenza più dettagliata delle tematiche giuridiche in tema di turismo, con capacità di autonomia di aggiornamento in ordine agli istituti trattati durante il corso.

2 – Programma / Contenuti

Oggetto del programma è l'organizzazione pubblica del turismo. Attenzione particolare verrà soffermata sugli istituti che, nella prospettiva giuspubblicistica, regolano ed organizzano il fondamento e le dinamiche del turismo in quanto riconducibili all'interesse della collettività. Il corso si soffermerà sull'analisi del fenomeno turistico nella prospettiva giuspubblicistica, nell'esperienza dell'ordinamento italiano, comunitario ed internazionale. In particolare, uno sguardo attento verrà soffermato sul turismo nell'ordinamento italiano, con riferimento all'evoluzione e alle direttrici fondamentali del modello repubblicano. Ed ancora, verranno analizzati i principali attori istituzionali, l'organizzazione centrale e periferica e le fonti interne. Verrà analizzato il rapporto tra fonti statali e fonti sub-statali ed infine verranno esaminate le varie tipologie di turismo. Il corso sarà finalizzato alla conoscenza degli aspetti giuridici della materia del turismo, con particolare riferimento ai profili pubblicistici, alla luce della normativa nazionale, europea ed internazionale. Rilevante sarà l'analisi del sistema delle fonti in materia turistica anche con riferimento al governo del territorio. I contenuti del programma sono coerenti con il metodo di insegnamento e con i risultati attesi nell'ambito del primo anno del corso di studio. Il numero di CFU assegnati (7) è pienamente coerente al programma di esame e ai contenuti in piattaforma.

3 – Testi di studio

R. Santagata, Diritto del turismo, Utet, III ed., 2014 (limitatamente alla parte relativa al diritto pubblico del turismo)

oppure M. Gola, A. Zito, A. Cicchetti, Amministrazione pubblica e mercato del turismo, Maggioli, 2012

oppure U. Franceschelli, F. Morandi, Manuale di Diritto del Turismo, Giappichelli, 2013 (limitatamente alla parte I e alla parte II)

• AA.VV., Diritto per il Governo del Territorio, Il Mulino, 2012 (limitatamente alla parte II).

Lecture consigliate

- L. Casini, Ereditare Il Futuro, Il Mulino, 2016.
- AA.VV., Diritto del Patrimonio Culturale, Il Mulino, 2017
- M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2019

- A. Morrone, Fonti normative, Il Mulino, 2018
- L. Torchia, La dinamica del diritto amministrativo, Il Mulino, 2017

Testi normativi rilevanti:

- Costituzione, in particolare titolo V
- Trattato di Lisbona
- Codice del turismo

Gli studenti presteranno particolare attenzione ai materiali di aggiornamento e alle lezioni inseriti in piattaforma

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

- ❑ L'esame degli istituti è di tipo critico-discorsivo, partendo dal testo normativo, messo a confronto anche con casi giurisprudenziali.
- ❑ Gli strumenti didattici utilizzati sono video-lezioni, webinar di riepilogo del programma e webinar di approfondimento su singole tematiche proposte dagli studenti nel forum o via mail. Colloqui in videoconferenza periodici concordati con la docente serviranno ad affrontare particolari difficoltà segnalate dagli studenti su tematiche specifiche.
- ❑ L'interazione didattica dello studente con il docente/tutor e con gli altri studenti è promossa lungo il percorso didattico attraverso la creazione di occasioni collettive e collaborative di apprendimento come seminari di approfondimento in streaming. Il monitoraggio del livello di apprendimento dello studente è effettuato attraverso momenti di autovalutazione e valutazione tramite colloqui di verifica del livello di preparazione.
- ❑ I contenuti didattici sono organizzati in moduli, consentendo in tal modo allo studente di poter organizzare i propri tempi di studio.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Nella bacheca online dell'insegnamento sono inserite 10 domande a risposta aperta che costituiscono un "Percorso formativo di autoverifica dell'apprendimento" che consente allo studente di verificare la comprensione degli argomenti dopo aver seguito le video lezioni.

Le slides allegare ad ogni singola lezione redatte dalla docente costituiscono un materiale didattico di ausilio ed integrazione anche rispetto allo studio del libro di testo e all'esame dei riferimenti normativi di volta in volta richiamati.

La docente è a disposizione degli studenti, concordando lo svolgimento di colloqui in presenza e in videoconferenza (es. esami simulati con gli studenti che, riprendendo gli studi dopo lunghe interruzioni, o presentando particolari difficoltà nell'espone con linguaggio giuridico le tematiche trattate, ritengano utile testare la preparazione prima dell'esame di profitto).

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

Nella bacheca online dell'insegnamento sono inserite 10 domande a risposta aperta che costituiscono un "Percorso formativo di autoverifica dell'apprendimento" che consente allo studente di verificare la comprensione degli argomenti dopo aver seguito le video lezioni.

Le slides allegare ad ogni singola lezione redatte dalla docente costituiscono un materiale didattico di ausilio ed integrazione anche rispetto allo studio del libro di testo e all'esame dei riferimenti normativi di volta in volta richiamati.

La docente è a disposizione degli studenti, concordando lo svolgimento di colloqui in presenza e in videoconferenza (es. esami simulati con gli studenti che, riprendendo gli studi dopo lunghe interruzioni, o presentando particolari difficoltà nell'espone con linguaggio

giuridico le tematiche trattate, ritengano utile testare la preparazione prima dell'esame di profitto).

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Il diritto del turismo e governo del territorio consente allo studente di entrare in possesso degli elementi per accedere a qualunque esperienza professionale in ambito giuridico ed economico, mediante l'analisi degli strumenti per lo sviluppo del turismo.

Di certa utilità gli istituti delle imprese turistiche, di quelle ricettive, delle particolari forme di turismo nonché dell'uso turistico del demanio marittimo.

8 – Note (eventuali)

Gli ambiti professionali in cui possono trovare applicazione le conoscenze acquisite nel corso sono ampi e disparati, poiché la natura dell'insegnamento attesta come tali conoscenze siano impiegabili nelle pubbliche amministrazioni, nell'attività presso le aziende turistiche nonché nella gestione di attività ricettive.

Insegnamento	Statistica per il turismo SECS-S/03 – CFU: 10)
Docente	Biagio Simonetti (biagio.simonetti@unitelmasapienza.it)
Tutor	da definire

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Nel corso, lo studente apprende inizialmente gli strumenti per l'analisi dei fenomeni del settore turistico, finalizzata alla rappresentazione e schematizzazione dei fenomeni reali e allo studio delle relazioni fra caratteri statistici. In un secondo momento vengono forniti gli strumenti del calcolo delle probabilità che costituiscono un requisito fondamentale per la valutazione del grado di incertezza connesso alle applicazioni delle tecniche inferenziali, che completano il programma del corso.

2 – Programma / Contenuti

Modulo 1

La statistica e il fenomeno turistico/Chi è il "turista"/La misura statistica del turismo: principali problemi/La misura statistica del turismo: il 'doppio movimento' dei turisti/ Azioni turistiche e azioni non turistiche.Le fonti statistiche italiane sul turismo/ Pregi e difetti del 'sistema' italiano/Le fonti statistiche sulla domanda turistica/Le fonti statistiche sull'offerta turistica/La stima della spesa turistica. Le fonti statistiche internazionali sul turismo/L'Annuario di statistiche del turismo del WTO (World Tourism Organization)/Altre fonti internazionali. Misure indirette dei fenomeni turistici/Il problema della stima degli escursionisti/Il problema della stima delle presenze turistiche effettive

Modulo 2

Probabilità

Distribuzioni di probabilità

Campionamento, stimatori e stime

Intervalli di confidenza

Verifica delle ipotesi

3 – Testi di studio

Modulo 1

Pasetti P. (2012) Statistica del Turismo. Carocci Editore

Capitoli: 9,10,11,12.

Modulo 2

Borra S. Di Ciaccio A. (2008) Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill

Capitoli: 5, 8 (par. 8.1 a 8.6, 8.8), 9 (par. 9.1 a 9.9), 10, 11 (par. 11.1 a 11.8), 12 (par. 12.1 a 12.7), 13 (par. 13.1 a 13.6), 14 (par. 14.1 a 14.3.3, par. 14.3 a 14.4).

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

- ☐ Lo studente dovrà integrare le videolezioni con i contenuti dei libri di testo e potrà partecipare alla E-tivity ed ai webinar organizzati dal docente con cadenza mensile.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Esercizi di verifica.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

Esame finale in modalità scritto.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze acquisite si riveleranno utili nei diversi settori dell'economia dove l'analisi statistica dei dati riveste un ruolo fondamentale.

8 – Note (eventuali)

Insegnamento	Diritto commerciale (IUS/04 – CFU: 12)
Docente	Katrin Martucci (katrin.martucci@unitelmasapienza.it)
Tutor	Michele Sances (michele.sances@unitelmasapienza.it)

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto commerciale, in particolare, del diritto dell'impresa e delle società, e capacità di rielaborazione delle stesse

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Capacità di rintracciare, tra le regole del diritto commerciale, quelle idonee a fornire la soluzione di un caso concreto

Autonomia di giudizio:

Acquisizione di un metodo che consenta di orientarsi, nell'ambito del sistema giuridico, nella ricerca degli strumenti più consoni ad affrontare temi e problemi anche non affrontati in precedenza

Abilità comunicative:

Acquisizione di un linguaggio tecnico-giuridico ed uso vigilato dello stesso

Capacità di apprendere:

Capacità di orientarsi tra diverse, ed ugualmente ragionevoli, interpretazioni delle regole

2 – Programma / Contenuti

1. Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali.
2. Diritto delle società.
3. Titoli di credito (limitatamente alla parte generale).

Lo studio della materia presuppone una buona conoscenza delle nozioni istituzionali del diritto privato.

3 – Testi di studio

G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, Utet, ultima edizione disponibile, con esclusione della parte relativa ai contratti commerciali ed ai capitoli inerenti la cambiale, l'assegno bancario e l'assegno circolare; P. Spada, Diritto commerciale, vol. I e II, Cedam, 2009

oppure, in alternativa,

G.F. Campobasso, Diritto commerciale, vol. I, II e III (con esclusione della parte relativa ai contratti commerciali ed ai capitoli inerenti la cambiale, l'assegno bancario e l'assegno circolare), Utet, ultime edizioni disponibili.

Indipendentemente dai libri di testo prescelti, per la preparazione del programma d'esame relativo alla crisi dell'impresa può essere utilizzato il volume a cura di M. Cian, Manuale di diritto commerciale, Giappichelli, 2019 (p. 193-306), di cui si consiglia in ogni caso la lettura della parte dedicata al Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) (p. 283-306).

Il manuale più ampio (edito in più volumi) facilita l'apprendimento da parte dello studente grazie al maggiore approfondimento delle spiegazioni fornite. Esso consente dunque, in linea di principio, di acquisire una preparazione più accurata. Una buona preparazione può, tuttavia, essere conseguita anche con il manuale più sintetico (edito in un solo volume), laddove integrato con i testi di Spada indicati, nonché con gli appunti delle video-lezioni e dei webinar.

Essenziale per un proficuo studio della materia è inoltre la consultazione dei testi normativi richiamati nelle lezioni e nei libri di testo. Si invitano, a tale proposito, gli studenti a portare con sé in sede d'esame il codice civile e la normativa speciale pertinente, potendo essi essere consultati in qualsiasi momento nel corso dell'interrogazione.

Le lezioni pubblicate in bacheca e le slide ad esse allegate non valgono a sostituire i testi d'esame indicati. Esse, tuttavia, costituiscono un valido ausilio per la comprensione e l'apprendimento della materia, evidenziando, tra l'altro, allo studente i tratti essenziali delle diverse tematiche oggetto di studio. Se ne consiglia, pertanto, l'ascolto

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Il corso utilizza:

- * video lezioni (di durata pari a circa 40 minuti ciascuna);
- * letture di slide in pdf, manuale e materiali di approfondimento;
- * test di autovalutazione formativa;
- * webinar di approfondimento;
- * webinar di problem solving su casi concreti;
- * webinar di riepilogo del programma d'esame.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Sono a disposizione degli studenti numerosi test di autovalutazione formativa, i quali sono pubblicati, divisi per argomento, nella bacheca del corso, in corrispondenza delle video-lezioni inerenti l'argomento oggetto del test di autovalutazione.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

Il raggiungimento, da parte dello studente, dei risultati di apprendimento attesi (v. supra n. 1) è accertato con un colloquio orale, nel corso del quale allo studente verrà posta una domanda su ciascuna delle macro-aree tematiche indicate (v. supra n. 2). La valutazione dell'esame avviene in trentesimi.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le competenze che l'insegnamento di Diritto commerciale si propone di fornire allo studente trovano applicazione nell'ambito delle professioni di magistrato, avvocato, notaio, consulente di impresa o altro ente, pubblico o privato, nazionale o internazionale.

8 – Note (eventuali)

Si invitano gli studenti a contattare, per qualsiasi richiesta di chiarimento, la docente o il tutor agli indirizzi di posta elettronica indicati, per concordare, eventualmente, un orario di ricevimento.

Insegnamento	Economia del turismo - Corso avanzato (SECS: P/06 - 8 CFU)
Docente	Prof. Enrica Imbert (enrica.imbert@unitelmasapienza.it)
Tutor	Dott.ssa Stefania Manfredlotti (stefania.manfredlotti@unitelmasapienza.it)

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Il corso si pone l'obiettivo di riposizionare sul piano metodologico ed interpretativo il fenomeno turistico al fine di inserirlo nel quadro delle attività produttive al pari del settore manifatturiero.

Questa impostazione mira ad inserire il comparto turistico in una prospettiva di tipo interdisciplinare richiesta dalla complessità del fenomeno e dalla verifica delle interrelazioni tra fattori economici, sociali e territoriali che definiscono il nuovo modello della domanda ed il nuovo profilo organizzativo dell'offerta. L'obiettivo é perseguito attraverso l'applicazione delle nozioni di base dell'economia e dell'organizzazione aziendale con riferimento all'evoluzione del fenomeno turistico. Alla capacità di apprendimento e valutazione soggettiva va affiancata un'organica abilità comunicativa relativa ai fattori di sviluppo del settore ed alle loro interrelazioni. Il risultato generale atteso da questo percorso di tipo innovativo é rappresentato dalla definizione di uno specifico profilo manageriale relativo al settore turistico.

2 – Programma / Contenuti

Prerequisito utile: buona conoscenza dell'economia di base e dell'organizzazione aziendale

Durante il corso delle lezioni verranno affrontati i seguenti argomenti:

- lo spazio come produttore di valore;
- il turismo nella nuova divisione internazionale della produzione e i nuovi spazi dell'industria turistica;
- Il turismo glocal: dalla visione localistica a quella globale;
- L'evoluzione recente dei flussi turistici e il concetto di turismo sostenibile.

3 – Testi di studio

A.VANOLO, Geografia economica del sistema mondo, UTET.

ed a scelta uno dei seguenti:

G.CANDELA e P.FIGINI, Economia del turismo e delle destinazioni, McGraw- Hill;

M.A.FERRI, Dai territori alle destinazioni turistiche, Angeli, 2015;

E.LEMMI (a cura di), Dallo spazio "consumato" ai luoghi ritrovati, Angeli, 2015.

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

L'attività formativa si svolge tramite i seguenti modi: video-lezioni, partecipazione a gruppi di discussione mediante webinar del docente e del tutor, forum domanda/risposta, studio individuale. Il Tutor della disciplina assisterà gli studenti durante l'intero anno accademico oltre che mediante corrispondenza per posta elettronica, attraverso una costante interazione basata su e-tivities quali webinar e forum.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Lo studente potrà verificare le conoscenze acquisite attraverso un percorso formativo di autovalutazione online, in corso di allestimento, con quesiti a risposta aperta, rispondenti ai temi trattati nelle videolezioni, sui libri di testo e nel materiale didattico fornito dal docente.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

La valutazione in sede di esame sarà effettuata attraverso una prova orale che prevede domande aperte attinenti al programma del corso. Si consiglia di vedere le video-lezioni e partecipare alle attività interattive proposte nel corso (webinars e forum). La partecipazione alle attività interattive valutata in seduta d'esame.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Il settore di riferimento è il comparto turistico, con particolare riferimento all'organizzazione e gestione manageriale di strutture ricettive anche di tipo complesse. Inoltre, possibilità di applicazione si ritrovano presso centri di ricerca ed elaborazione di dati, sia pubblici che privati e presso le istituzioni responsabili dell'organizzazione del settore sul territorio, a scala locale e regionale. Infine, anche se le conoscenze acquisite nel corso sono spendibili in particolare nel settore turistico, la sua impostazione di tipo interdisciplinare sul piano dell'organizzazione aziendale offre anche la possibilità di un rapido adattamento alla gestione di funzioni aziendali anche in altri comparti del mondo della produzione e dei servizi di tipo terziario.

Insegnamento	Organizzazione delle imprese turistiche SECS-P/10 (10 CFU)
Docente	Caterina Galdiero - caterina.galdiero@unitelmasapienza.it
Tutor	

1-Conoscenze e competenze da conseguire

L'insegnamento intende favorire negli studenti:

- lo sviluppo di conoscenze e capacità di diagnosi e progettazione organizzativa sia a livello della macrostruttura organizzativa attraverso l'analisi dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo sia a livello della microstruttura del lavoro attraverso l'analisi e la diagnosi delle risorse umane.
- lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione legate ai temi dell'organizzazione e gestione delle risorse umane nelle dinamiche che interessano la vita delle aziende ed in particolare delle aziende turistiche.
- lo sviluppo di autonomia di giudizio nell'elaborazione di soluzioni di Organization design e HRM secondo una logica imprenditoriale, manageriale e/o consulenziale, nell'ambito di specifiche situazioni "critiche" nelle aziende turistiche;
- la sperimentazione, in maniera professionale e/o consulenziale, di capacità di comunicazione delle analisi effettuate e delle soluzioni elaborate;
- lo sviluppo di capacità di apprendimento utili per interpretare in maniera autonoma documenti, strumenti, report utilizzati nelle imprese, nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni.

2 Programma/Contenuti

Nell'ambito del corso verranno approfondite teorie, modelli, pratiche e strumenti per la progettazione organizzativa e la gestione e lo sviluppo delle risorse umane in ottica sia manageriale sia consulenziale.

Nel corso si affrontano i seguenti argomenti:

- Cosa si intende per assetto organizzativo? L'assetto organizzativo adeguato, La sfida della progettazione organizzativa, La progettazione organizzativa multi-contingente, l'Information Processing View, la adeguatezza dell'assetto organizzativo, l'ambito operativo e gli obiettivi
- Come si valuta l'adeguatezza della macrostruttura organizzativa? La strategia, l'ambiente, la macrostruttura:, la macrostruttura semplice, la macrostruttura funzionale, la macrostruttura divisionale, la macrostruttura a matrice,
- Come si valuta l'adeguatezza del lavoro delle persone? La microstruttura del lavoro: compiti e mansioni, l'organico e le risorse umane, leadership e clima organizzativo.
- Come si valuta l'adeguatezza dei sistemi organizzativi? Sistemi di coordinamento e controllo, sistemi informativi e di gestione della conoscenza, Sistemi di Compensation & Benefit

3.Testi di studio

Organization design. Principi e metodi per l'adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale di Richard M. Burton, Børge Obel, Dorthe Døjbak Håkonsson, Marcello Martinez Torino: Giappichelli, 2020 ISBN: 9788892135116

Capitoli: 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 13, 14

Approfondimenti:

Caso NH HOTELES Alice Sudiro Responsabile Selezione e Staffing NH Hoteles

MINGHETTI, MONTAGUTI, MINGOTTO TREND ORGANIZZATIVI NEL TURISMO, Come la digital economy trasforma le relazioni tra le imprese, i processi e le opportunità professionali nell'industria turistica –Prospettive in Organizzazione La rivista di organizzazione aziendale

Mingotto, E., Montaguti, F. (2018). Le professioni turistiche alla sfida dell'industria 4.0: robotica, Intelligenza artificiale ed innovazione delle competenze. In Becheri, E., Micera, R., Morvillo, A (eds., 2018) Rapporto sul turismo italiano 2016/17. XXI edizione. Napoli: Rogiosi 287-296

Madera, J., Dawson, M., Guchait, P. and Belarmino, A. (2017), "Strategic human resources management research in hospitality and tourism", International Journal of Contemporary Hospitality Management, Vol. 29 No. 1, pp. 48-67. <https://doi.org/10.1108/IJCHM-02-2016-0051>

CISSET per EBIT Veneto (2018). Laboratorio per il monitoraggio dei modelli di business e la valutazione delle politiche per la formazione nel turismo. II edizione. Le competenze nell'industria turistica 4.0 tra automazione e intelligenza artificiale. Rapporto di ricerca

Lee, J.H, & Ok, C.M.. (2015). Hotel employee work engagement and its consequences. Journal of Hospitality Marketing & Management, 00, 1-34. doi:10.1080/19368623.2014.994154

4. Metodo, strategie e strumenti didattici

Video lezioni, analisi case study, project work e webinar a tema.

5. Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

L'esame verterà sulla discussione e presentazione da parte dello studente di un caso reale (project work) dedicato all'analisi di un operatore turistico a scelta e su domande aperte relative ai contenuti del libro di testo e/o ad un caso aziendale tra quelli esaminati durante il corso.

I candidati dovranno dimostrare:

- a) il possesso di adeguate conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche esposte o indicate, applicando in maniera pertinente le teorie, i modelli concettuali di Organizational Assessment oggetto del programma;
- b) il possesso di adeguate conoscenze e capacità di elaborazione e comunicazione di soluzioni coerenti con le problematiche organizzative rilevate nel settore turistico, applicando in maniera pertinente gli strumenti e i modelli concettuali oggetto del programma.

6. Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

Test di auto apprendimento per ogni video lezione

Insegnamento	TECNOLOGIA DEI CICLI PRODUTTIVI (SSD SECS/P-13 – CFU: 10)
Docente	carlo.amendola@unitelmasapienza.it
Tutor	generoso.branca@unitelmasapienza.it

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Scopo del corso è quello di mettere in luce il ruolo dell'innovazione tecnologica nell'economia della produzione. La correlazione tra sapere scientifico e tecnologia è diretta ed induce a sua volta una immediata correlazione tra ricerca scientifica e innovazione tecnologica.

In un sistema economico come quello attuale, caratterizzato da una forte tensione competitiva, e i mutamenti in atto sui mercati impongono alle imprese un aggiornamento continuo e costante delle tecnologie di produzione, attraverso una attività di innovazione che necessariamente contempli anche gli aspetti organizzativi e gestionali della produzione stessa.

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per analizzare e chiarire le cause che determinano i cambiamenti delle tecniche di produzione e gli effetti che tali cambiamenti generano sul sistema industriale.

Lo studente, con le conoscenze acquisite, disporrà di uno strumento analitico e concettuale che gli consentirà di valutare le innovazioni tecnologiche che assumono maggiore rilevanza nella produzione di beni e servizi strategici per conseguire vantaggi competitivi aziendali ed effettuare l'analisi del sistema produttivo in cui opera.

L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di mettere lo studente in condizione di sviluppare autonome riflessioni sui temi trattati e valutare, in modo autonomo, le qualità intrinseche delle diverse tecnologie presenti sul mercato, i loro aspetti positivi e/o negativi in modo da attuare una scelta adeguata ai bisogni aziendali.

Grazie alle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di comunicare ed interagire con altri individui nell'affrontare i problemi.

Coerentemente alle tematiche trattate nel corso, lo studente acquisisce capacità di apprendimento, sia sotto il profilo teorico concettuale che del saper fare e saper agire

2 – Programma / Contenuti

Il programma di Tecnologia dei cicli produttivi si articola nei seguenti argomenti:

1. Tecnologia: Evoluzione della tecnologia. Elettronica. Informatica. Telecomunicazioni. Automazione. Innovazione: Ruolo dell'innovazione. Ricerca e sviluppo. Innovazione tecnologica. Trasferimento di tecnologia.
2. Organizzazione del lavoro: Tecnologia e organizzazione della produzione: dalla macchina a vapore al taylorismo. L'organizzazione tradizionale; l'organizzazione allargata; l'organizzazione sistemica; l'organizzazione integrata. I sistemi di coordinamento e controllo: dal modello gerarchico all'azienda omonico-virtuale
3. I processi produttivi: Le nuove esigenze e i parametri strategici della produzione. Le tipologie di processi produttivi: processo job shop, a lotti, line e continuo. Modelli produttivi e loro differenze. La gestione della produzione: pianificazione, programmazione e controllo. Le previsioni della domanda. Il Project Management. La gestione dei materiali. Il controllo della produzione. Le tecniche di gestione della produzione: logica push e logica pull
4. Qualità e controllo di qualità: La definizione di qualità. Dal controllo alla gestione della qualità. qualità. I costi della qualità. Modelli e standard per l'applicazione del TQM. I modelli di eccellenza.

Non sono previste propedeuticità obbligatorie per sostenere l'esame.

3 – Testi di studio

Ernesto Chiacchierini, "Tecnologia e produzione", Edizioni Cedam, 2012, disponibile sia in libreria che sul web, prezzo di copertina 25 euro.

Lo studio del testo è finalizzato all'approfondimento degli argomenti trattati nelle video-lezioni

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

1. Le modalità dell'interazione didattica con il docente/tutor e gli altri studenti sono finalizzate a promuovere il ruolo attivo e centrale dello studente e a creare un contesto di apprendimento collaborativo volto a supportarne la motivazione lungo tutto il percorso didattico.
2. Il corso è composto da video-lezioni teoriche (di durata compresa tra i 45 e 65 minuti, erogate in modalità asincrona) impartite dal docente accompagnate da materiali didattici di supporto (letture di slide in pdf).
3. Il materiale didattico presente in piattaforma può essere integrato con lo studio del libro di testo.
4. Vengono inoltre organizzati, periodicamente, webinar di approfondimento (della durata 1 ora e in modalità sincrona) sia riepilogo degli argomenti del corso che su tematiche specifiche del corso.
5. Il corso inoltre, prevede una serie di E-tivity pari a 10 ore di Didattica Interattiva applicate alle conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria.
6. Ai fini della preparazione all'esame lo studente potrà, facoltativamente, elaborare tesine individuali e/o di gruppo su temi trattati a lezione di interesse dello studente, su argomenti e/o casi proposti dal docente.
7. Per tutte le informazioni riguardanti il corso, per ulteriori aiuti relativi alla fruizione del corso, alla preparazione dell'esame, all'elaborazione di eventuali tesine, ci si può rivolgere in prima istanza al tutor della cattedra, successivamente al docente.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Nella bacheca del docente sono pubblicati i test di verifica delle conoscenze acquisite a corredo delle lezioni preregistrate che rappresentano uno strumento utile di autovalutazione, tali test potranno consentire agli studenti di accertare sia la comprensione che il grado di conoscenza acquisita dei contenuti delle lezioni

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

Il livello di apprendimento raggiunto dallo studente viene valutato in trentesimi e accertato con un esame di fine corso che mira a verificare il livello di conoscenza acquisito e la capacità di comunicare in modo corretto e chiaro tali conoscenze.

L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale che tende ad accertare il livello di preparazione dello studente e ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.

Per verificare il livello di apprendimento sarà possibile misurare le conoscenze acquisite attraverso batterie di test pubblicati sul sito docente.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Il corso mira a fornire gli strumenti essenziali per comprendere motivazioni e applicazioni dei processi innovativi alla base delle scelte tecnologiche e produttive delle imprese. Vengono approfondite le problematiche relative agli attuali strumenti gestionali delle aziende, legati principalmente alla disponibilità di tecnologie innovative al fine di aumentare la competitività

dei sistemi aziendali.

Gli studenti che superano l'esame saranno in grado di potere affrontare problematiche legate alla valutazione del ruolo dell'innovazione nel processo produttivo, comprendere le procedure per il trasferimento e la diffusione della tecnologia, analizzare le problematiche organizzative aziendali, verificare l'evoluzione dei diversi modelli produttivi, disporre degli strumenti per una corretta gestione della produzione, gestire correttamente le problematiche della valutazione della qualità in azienda.

Le conoscenze acquisite troveranno applicazione in un ampio spettro di aziende (pubbliche e private, manifatturiere e di servizi, di piccola, media e grande dimensione).

8 – Note (eventuali)

Insegnamento	Politica Economica (SECS-P/02 – CFU 6)		
Docente	Prof.	Piergiuseppe	Morone
	(piergiuseppe.morone@unitelmasapienza.it)		
Tutor	Dott.ssa	Stefania	Manfrellotti
	(stefania.manfrellotti@unitelmasapienza.it)		

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Obiettivo del presente corso è quello di abituare lo studente a ragionare in termini di possibili scelte alternative, tenendo conto sia dei diversi effetti di ogni scelta sia dei vincoli istituzionali e politici.

Il corso mira a contribuire alla formazione di figure professionali di economisti qualificati e capaci di svolgere ruoli di responsabilità in molteplici ambiti, sia nazionali che internazionali.

Gli studenti hanno la possibilità di acquisire:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Lo studente sa analizzare l'assetto e la performance di un mercato alla luce delle teorie economiche del comportamento e dell'interazione fra gli agenti economici coinvolti.

Lo studente è in grado di esaminare, secondo i metodi dell'analisi economica, i tipici problemi di allocazione delle risorse, i connessi problemi di fallimento micro- e macro-economici, il ruolo dell'intervento pubblico in economia.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)

Lo studente è in grado di valutare gli effetti delle misure di politica economica e di valutare progetti economici di lungo e breve periodo calati in contesti diversi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio viene sviluppata attraverso uno studio critico della letteratura più aggiornata su temi della politica economica.

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studente è in grado di comunicare in forma verbale i risultati di ricerche e lo stato della letteratura in ambito economico. Acquisisce inoltre gli strumenti per comunicare i risultati della scelte di policy.

Capacità di apprendere (learning skills)

Lo studente è in grado di apprendere i principali risultati prodotti dalla moderna letteratura economica. Inoltre lo studente è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi economica, di applicare i metodi di apprendimento sviluppati ed approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze.

In fine lo studente è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. La capacità di apprendimento dello studente viene sviluppata e verificata attraverso lo studio individuale e le attività di gruppo mediante webinars e forum.

2 – Programma / Contenuti

Il corso introduce allo studio della politica economica in modo piano, con ampi riferimenti alla realtà, in alcuni casi facendo appello all'intuizione e con limitato uso di strumenti analitico-formali. Il corso parte dalla individuazione dei fallimenti del mercato (micro e macro economici) sul piano dell'efficienza e dell'equità per costruire una teoria delle possibilità e dei limiti dell'intervento pubblico. Segue una dettagliata analisi dei principali strumenti ed obiettivi della politica economica ed un approfondimento dedicato alle politiche fiscali e monetarie.

Gli argomenti oggetto di studio sono, nello specifico:

- 1) I fallimenti microeconomici
- 2) I fallimenti del mercato: aspetti macroeconomici della realtà
- 3) La teoria Normativa della politica economica
- 4) I fallimenti del "non mercato": elementi per una teoria "positiva" della politica economica
- 5) Le funzioni di garanzia del mercato, i diritti di proprietà e gli incentivi
- 6) Le politiche antimonopolistiche. Le politiche in presenza di esternalità e beni pubblici
- 7) Le politiche industriali e regionali. Le politiche redistributive
- 8) Le politiche macroeconomiche in una economia aperta
- 9) Gli obiettivi macroeconomici e la politica monetaria
- 10) Gli obiettivi macroeconomici e la politica fiscale

3 – Testi di studio

Acocella, N., *Politica economica e strategie aziendali*, Carocci, 2020 (capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15) Costo € 45,00.

Il volume introduce allo studio della politica economica e persegue l'obiettivo di abituare lo studente a ragionare in termini di possibili scelte alternative, tenendo conto sia dei diversi effetti di ognuna sia dei vincoli istituzionali e politici. Parte dalla individuazione dei fallimenti del mercato sul piano dell'efficienza e dell'equità per costruire una teoria delle possibilità e dei limiti dell'intervento pubblico. Segue una dettagliata analisi dei principali strumenti ed obiettivi della politica microeconomica e macroeconomica in un sistema aperto. Questa quarta edizione è stata aggiornata rispetto alla precedente e arricchita da una serie di esercizi posti alla fine di ciascun capitolo, di molti dei quali alla fine del volume sono riportate le soluzioni.

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

L'attività formativa si svolge secondo i seguenti modi: video-lezioni, partecipazione a gruppi di discussione mediante webinar del docente e del tutor, forum domanda/risposta, studio individuale. La didattica comprende: lezioni prevalentemente teoriche e lezioni di natura pratica (ad esempio: discussione di casi-studio diretta a stimolare le capacità di analisi e di ragionamento critico degli studenti).

Per l'apprendimento della disciplina vengono messi a disposizione degli studenti sulla bacheca della disciplina video lezioni, slides e altro materiale didattico.

Il Tutor della disciplina assisterà gli studenti durante l'intero anno accademico oltre che mediante corrispondenza per posta elettronica, attraverso una costante interazione basata su e-tivities quali webinar e forum.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Agli studenti viene fornito un percorso per l'autovalutazione. Una conoscenza adeguata degli argomenti riportati nel percorso rappresenta una valida base per autovalutare il proprio grado di preparazione. Questo percorso di autovalutazione rappresenta una check-list: lo studente che voglia arrivare preparato in maniera adeguata all'esame dovrà saper elaborare un discorso articolato ed esaustivo per ciascuno degli argomenti riportati. Per favorire il monitoraggio costante del livello di apprendimento dello studente è consigliato il ricorso frequente ai momenti di autovalutazione (percorso e check-list) e valutazione formativa (partecipazione a gruppi di lavoro mediante webinar).

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

L'esame di profitto consiste in una prova orale articolata in tre domande vertenti sulle diverse parti principali del programma.

L'iscrizione all'esame avviene tramite prenotazione da parte dello studente nella piattaforma online, area amministrativa, entro un termine che scade di regola almeno una settimana prima della data dell'appello.

L'esame può essere sostenuto senza alcuna propedeuticità.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze e le competenze acquisite attraverso l'insegnamento possono essere applicate dallo studente presso:

- Organizzazioni governative e non governative
- Organizzazioni internazionali
- Centri di studio e di ricerca
- Amministrazioni pubbliche e organizzazioni del terzo settore.

Insegnamento	Digital marketing per il turismo (SECS-P/08 – 7 CFU)
Docente	Letizia Lo Presti (letizia.lopresti@unitelmasapienza.it)
Tutor	Generoso Branca (generoso.branca@unitelmasapienza.it)

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Il corso di Digital Marketing per il turismo ha lo scopo di formare quelli che intendono intraprendere carriere gestionali e direttive nel settore del turismo e dell'ospitalità, dando la possibilità di approfondire la progettazione e la gestione delle imprese turistiche, delle destinazioni e dei prodotti turistici nel contesto del social media marketing.

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le dinamiche di funzionamento del digital marketing nel settore turistico e di analizzare i principali problemi connesse alla pianificazione, gestione e misurazione di piani di marketing digitale. Gli studenti, inoltre, saranno in grado di riconoscere come orientarsi nell'uso delle componenti del social media marketing. Il corso, proseguendo il modulo di marketing turistico intende consolidare le seguenti conoscenze e competenze in ambito digitale:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): gli studenti conseguiranno conoscenze e capacità di comprensione del digital marketing e saranno in grado di avanzare le conoscenze dei principi di marketing turistico attraverso l'acquisizione di una terminologia e un lessico tecnico-scientifico adeguato.

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze e le loro capacità di comprensione in modo da dimostrare abilità nel saper gestire situazioni anche in contesti problematici e complessi e saranno in grado di possedere quelle competenze per ideare e sostenere argomentazioni e giungere a soluzioni digitali nel campo del settore turistico e dell'ospitalità.

3. Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti saranno in grado di interpretare i dati di mercato ritenuti utili per generare giudizi autonomi e saranno in grado sviluppare analisi critica per la formulazione di giudizi ai fini del decision making in relazione alle peculiari problematiche di gestione delle decisioni più appropriate per realizzare efficaci campagne di social media marketing.

4. Abilità comunicative (communication skills): gli studenti acquisiranno capacità relazionali e di comunicazione necessarie per la gestione dei rapporti con i principali stakeholder interni ed esterni alle imprese e alle destinazioni turistiche, capacità di comunicare anche con proprietà di linguaggio su problematiche di carattere tecnico.

5. Capacità di apprendere (learning skills): gli studenti conseguiranno capacità dinamiche di sviluppo delle conoscenze di digital marketing turistico per la gestione degli spazi social anche in contesti ad alta complessità che gli consentiranno di intraprendere, eventualmente, studi di livello superiore.

2 – Programma / Contenuti

1. Il turismo 2.0
2. Travel motivation concept e travel decision
3. La gestione 2.0 della destinazione
4. Destination digital identity
5. Il piano di digital marketing turistico
6. La comunicazione 2.0 nel turismo
7. Content marketing
8. Blog e Blogger
9. Lo storytelling turistico

10. Il modello ZMOT
11. Web marketing ed e-mail marketing
12. Viral marketing e raccomandazioni
13. Social media marketing strategy
14. Il posizionamento sui motori di ricerca
15. Business listing e Instant booking
16. Web analytics come monitorare i risultati raggiunti
17. Gestione della reputazione online
18. Ruolo delle brand community
19. Revenue management
20. Mobile marketing

3 – Testi di studio

Ejarque Josep, *Social Media Marketing per il turismo. Come costruire il marketing 2.0 e gestire la reputazione della destinazione*. Hoepli 2015

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Il corso prevede sia attività di didattica erogativa sia di didattica interattiva. La didattica erogativa si basa su video-lezioni che presentano i principali argomenti del programma. Sono previsti anche webinar con contenuti tematici di approfondimento. La didattica interattiva è organizzata per e-tivity con esercitazioni e attività di problem solving su casi studio in videoconferenza o attraverso forum domanda/risposta che offrono agli studenti la possibilità di mettere in pratica quello che è stato spiegato durante il corso e interagire con il docente e con il tutor.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Saranno inseriti per ciascun argomento del corso test di autovalutazione nella pagina web relativa all'insegnamento.

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

La valutazione in sede di esame sarà effettuata attraverso una prova orale che prevede domande aperte attinenti al programma del corso. Saranno tenute in considerazione le attività interattive svolte dallo studente durante il periodo di preparazione che saranno oggetto di discussione durante la seduta d'esame.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze acquisite nell'insegnamento di Digital Marketing per il Turismo offrono una preparazione approfondita nell'ambito della gestione delle strategie e delle leve del marketing mix e integrano le conoscenze provenienti dalla matrice degli studi economico-aziendali. Tali conoscenze acquisite possono trovare applicazione per attività di consulenza aziendale come consulente esperto di marketing turistico e consulente in analisi delle risorse culturali per il turismo.

8 – Note (eventuali)

Agli studenti saranno fornite dispense e materiale di approfondimento inerenti agli argomenti trattati durante il corso.

INSEGNAMENTO:	Sistemi di elaborazione delle informazioni
DOCENTE:	martacimitile@unitelmasapienza.it
TUTOR:	franca.davino@unitelmasapienza.it

1. CONOSCENZE E COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso fornisce conoscenze di base sui processi, i sistemi e le tecnologie associate all'introduzione e l'impiego in azienda dei sistemi di gestione delle informazioni nell'attuale contesto della società dell'informazione e dell'economia della conoscenza.

Nel corso viene posto l'accento sull'importanza rivestita dalle informazioni e dalla conoscenza e, con esse, dai processi e i sistemi informatici per la memorizzazione e l'elaborazione di informazioni nel successo di una realtà aziendale e in generale di una organizzazione nell'odierna società dell'informazione. Si classificano i diversi tipi di sistemi informativi aziendali a seconda dello scopo che si prefiggono e del target di utenza aziendale a cui si rivolgono, si descrivono le componenti hardware e software fondamentali di un sistema informativo e sono discussi diversi casi aziendali.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la capacità di classificare i sistemi informativi aziendali e individuarne le diverse componenti hardware e software, analizzare i processi aziendali che con essi è possibile gestire, con i relativi e i dati, le informazioni e la conoscenza che da essi si genera.

2. PROGRAMMA / CONTENUTI

Il corso non ha propedeuticità ma il possesso di conoscenze sui sistemi di elaborazione delle informazioni e sui database agevolano la comprensione degli argomenti del corso e la preparazione dell'esame.

Il corso tratta degli aspetti procedurali e tecnologici legati all'introduzione e all'impiego dei sistemi informativi aziendali. Nel corso vengono trattati i concetti di dato, informazione e conoscenza, i processi di creazione della conoscenza nei processi aziendali, i diversi tipi di conoscenza e le trasformazioni fra di essi. Vengono classificati e descritti i diversi tipi di sistemi informativi e le componenti hardware e software su cui si basano.

Più in dettaglio, il programma del corso prevede i seguenti moduli formativi:

1. Concetti generali sull'Informatica aziendale
2. Struttura dell'azienda e del suo sistema informativo
3. Scelte organizzative
4. Sistemi operazionali
5. ERP e sistemi operazionali complementari
6. Sistemi informativi
8. Data warehousing
9. Data Mining
10. Big Data

3. TESTI DI STUDIO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 3/ED. - M. Pighin, A. Marzona, Pearson 2018

4. METODO, STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il corso è costituito da video lezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet veloce. A questa principale risorsa formativa si

affiancano le slide delle lezioni in formato pdf, documenti e riferimenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e- learning o direttamente via email, mediante la partecipazione ai forum di discussione, alle chat e ai webinar, o ai ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

5. PROVE DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE E/O AUTOVALUTAZIONE

Lo studente potrà verificare l'acquisizione delle conoscenze fornite dal corso mediante lo svolgimento di quiz di verifica dell'apprendimento costituiti da domande a risposta multipla.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE FINALE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dal discente è svolta mediante un esame di fine corso. L'esame è in forma orale. Allo studente vengono poste alcune domande sugli argomenti del corso e può essere chiesto di presentare in modo approfondito un eventuale argomento (corredato da e-tivity) trattato durante uno dei webinar del corso. L'esame può essere somministrato anche in forma scritta mediante domande a risposta chiusa e aperta.

7. MODALITÀ E CONTESTI DI APPLICAZIONE PROFESSIONALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

I sistemi informativi aziendali integrano le tecnologie dell'informatica e delle reti per la gestione delle aziende, e in generale delle organizzazioni, sia relativamente ai processi che le caratterizzano e secondo cui funzionano, che relativamente ai dati e le informazioni che questi processi generano e utilizzano. Il loro impiego può ritenersi condizione necessaria per il successo e il buon funzionamento di aziende e organizzazioni di medie e grandi dimensioni. Le conoscenze e le capacità acquisite mediante il corso trovano pertanto applicazione in tutti i contesti aziendali, e in particolare in quelli di dimensione medio e grandi, in cui dipendenti e manager si trovano ad operare, ciascuno per il proprio ruolo, con sistemi informatici di questo tipo. Inoltre la comprensione dei principi alla base dei sistemi informativi e del loro funzionamento consentono un più consapevole utilizzo dei sistemi con cui si interagisce quotidianamente per lo svolgimento di attività e l'accesso a servizi.

8. NOTE (EVENTUALI)

Insegnamento	Lingua straniera (CFU: 4)		
Docente	Elena	Lavinia	Dumitru
	(elenalavinia.dumitru@unitelmasapienza.it)		
Tutor			

1 – Conoscenze e competenze da acquisire

Gli obiettivi formativi riguardano il sapere e il saper fare intesi come processi di apprendimento per acquisire le conoscenze e le abilità fondamentali della lingua inglese.

In particolare, questo insegnamento si propone di potenziare la competenza linguistico comunicativa rispettando le abilità indicate dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) declinate nei seguenti ambiti:

- lessicale: riguardante la scelta delle parole, l'arricchimento e l'aggiornamento del vocabolario;
- grammaticale-sintattico: riguardante i meccanismi che regolano il motore della frase (singolare/plurale, presente/passato/futuro, ecc.);
- concettuale: riguardante le capacità di argomentazione e di padronanza tematica, soprattutto a livello professionale;
- pragmatico: riguardante le abilità di studio in relazione alla morfologia della lingua e alla sua applicazione anche nel settore professionale;
- trasversale: riguardante l'uso autonomo e critico di risorse di consultazione (corsi/grammatiche, dizionari, testi multimediali e online, ecc.).

2 – Programma / Contenuti

Il programma si basa su lezioni che trattano le principali abilità linguistiche-comunicative: ricezione (ascolto-lettura) e produzione (parlato-scrittura). Si tratta di un percorso didattico di formazione progressiva articolato in 14 "argomenti" (units didattiche), ognuno dei quali comprende un'audio-lezione grammaticale e relativi esercizi, la cui descrizione è presente nel file "Note sulla struttura degli esercizi". I test, che sono di riepilogo ogni 2 units, contengono vari drills di verifica in autovalutazione con punteggio complessivo pari a 30. A corredo altri approfondimenti linguistici intesi come Communication skills (16 video) e Communication tasks (12 file di esercizi interattivi); inoltre una lezione introduttiva e una lezione conclusiva che completano le Units didattiche.

I contenuti mirano a sviluppare:

- strategie metacognitive: dirigere l'attenzione verso l'obiettivo (apprendere la lingua inglese), motivare la scelta, ricercare occasioni per fare pratica;
- strategie mnemoniche: studiare, visualizzare e ripassare in modo strutturato;
- strategie trasversali: usare la lingua in modo veicolare, attribuendole valori e significati di tipo professionale.

3 – Testi di studio

- English Grammar in Use with Answers and CD-ROM: A Self-Study Reference and Practice Book for Intermediate Students of English – Raymond Murphy (Cambridge University Press)
- New English File - Intermediate – Student's Book - Oxenden & Latham-Koenig (Oxford)
- The Good Grammar Book for Italian Students (Oxford) Michael Swan, Catherine Walter (Oxford)

- Il Sansoni Italiano-Inglese con CD Rom, Sansoni
- Grande Dizionario Hoepli Inglese con aggiornamento online, Hoepli
- Il Dizionario Inglese Italiano con DVD, Ragazzini, Zanichelli

4 – Metodo, strategie e strumenti didattici

Il metodo ricorre all'interattività per sviluppare autonomia e riflessione sulla lingua e integra le seguenti risorse:

- Sitografia generale - Dizionari;
- Sitografia lingua inglese;
- Sitografia istituzionale;
- Webinar.

Gli strumenti didattici si avvalgono di tecnologie avanzate e certificate per l'e-learning: video-audio-lezioni, esercitazioni in autoapprendimento e autovalutazione, didattica interattiva a distanza (webinar). Per l'interazione didattica attiva e cooperativa, gli studenti dispongono di un forum e dell'email diretta del docente che traccia tutte le attività formative per monitorare costantemente la progressione dell'apprendimento di ogni corsista.

5 – Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

I 12 test, che sono di riepilogo ogni 2 units (quiz di verifica) contengono ognuno 25 drills in autovalutazione (multiple choice, true or false, matching, fill the gap, comprehension...) con punteggio complessivo pari a 30. Nel caso non venisse raggiunto il punteggio minimo (18), si consiglia vivamente di ripetere la lezione per migliorare e consolidare le conoscenze acquisite).

6 – Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

La prova di lingua inglese non prevede voto in trentesimi ma una valutazione di idoneità/non idoneità.

L'esame è orale e consiste in un colloquio articolato in due parti.

- 1) prima parte: rispondere adeguatamente alle domande rivolte dal docente sulle regole grammaticali facenti riferimento alle lezioni ("argomenti") online.
- 2) seconda parte: svolgere una breve conversazione con il docente sui 2 articoli selezionati dallo studente stesso, tratti da quotidiani, internet ecc. L'argomento dovrebbe fare riferimento al proprio corso di laurea.

Tutte le attività svolte dallo studente producono un report di verifica per il docente che ne terrà conto in fase di esame.

7 – Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

"I limiti del mio linguaggio rappresentano i limiti del mio mondo" (L. Wittgenstein). Questa frase non esprime soltanto un concetto filosofico, ma assegna alla comunicazione un ruolo fondamentale nella società globalizzata. In quest'ottica la lingua inglese è diventata lo standard internazionale come "ponte" per gli scambi comunicativi in tutti i domini: privato, pubblico, professionale, educativo. L'adozione dell'inglese come lingua franca è dovuta alla sua flessibilità e trasversalità dato che viene usata nella maggior parte dei testi tecnologici, economici, finanziari, scientifici, commerciali e nelle interazioni di tipo politico, istituzionale, aziendale, sociale. Per tutte queste ragioni, è chiaro che una buona padronanza dell'inglese consenta nuovi e migliori sbocchi occupazionali, avanzamenti di carriera e prospettive di

mobilità, in Italia e all'estero.

8 – NOTE

Le copie dei testi selezionati per la prova d'esame vanno obbligatoriamente inoltrati al docente (elenalavinia.dumitru@unitelmasapienza.it) entro 10 giorni dalla data dell'esame. Nell'email vanno inoltre indicati: numero di matricola e sede in cui si intende svolgere l'esame

.

Insegnamento	Abilità informatiche e telematiche
Docente	Marta Cimitile (marta.cimitile@unitelmasapienza.it)
Tutor	Franca D'Avino (franca.davinoi@unitelmasapienza.it)

1. Conoscenze e competenze da acquisire

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza e la capacità di utilizzare in modo efficace gli applicativi di office automation della suite Microsoft Office (o suite analoghe), fra cui Word, PowerPoint, Excel e Access.

2. Programma / Contenuti

Il corso non ha propedeuticità né presenta prerequisiti di accesso. Il possesso della patente ECDL può avvantaggiare la preparazione dell'esame ma non rappresenta un titolo utile per eventuali riduzioni sul programma d'esame.

Il corso intende fornire le conoscenze di base sulle tematiche di seguito elencate:

- Pacchetto Office
- MS Word
- MS Excel
- Power Point
- Open Source
- Open Office

3. Testi di studio

Può essere utilizzato un qualsiasi testo progettato per il conseguimento della patente europea.

Un esempio:

La nuova ECDL più Full Standard per Windows 7 e Office 2010, Mario R. Storchi, Edizioni Manna 2016 (ristampa 2019).

4. Metodo, strategie e strumenti didattici

Il corso è costituito da video lezioni erogate in modalità asincrona che lo studente può visionare anche più volte senza vincoli spazio temporali, utilizzando un PC o un dispositivo mobile con connessione Internet veloce. A questa risorsa formativa principale si affiancano le slide delle lezioni in formato pdf, documenti e riferimenti di approfondimento, e quiz di autoverifica dell'apprendimento.

La didattica asincrona è integrata da momenti di didattica sincrona e interattiva svolta attraverso web seminar tipicamente dedicati all'approfondimento o il riepilogo di un argomento di esame, allo studio di casi e tematiche di attualità, al chiarimento di dubbi nei giorni precedenti le date di esame, e alla trattazione di temi integrativi rispetto al programma del corso.

La comunicazione con il docente e il tutor può avvenire mediante l'invio di messaggi attraverso la piattaforma e-learning o direttamente via email, mediante la partecipazione ai forum di discussione, alle chat e ai webinar, o ai ricevimenti in presenza presso la sede principale dell'ateneo e quelle dei poli didattici decentrati.

5. Prove di verifica delle conoscenze acquisite e/o autovalutazione

Lo studente potrà verificare l'acquisizione delle conoscenze fornite dal corso mediante lo svolgimento di esercitazioni. La partecipazione ai webinar e alle e-activities proposte sarà inoltre considerata positivamente durante l'esame finale.

6. Modalità di valutazione finale dell'apprendimento

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze fornite dal corso è valutato mediante un esame di fine corso. L'esame si compone di una prova pratica. La prova si svolge al computer e mira a verificare le competenze acquisite nell'utilizzo di un PC, dei servizi Internet, e degli strumenti di produttività individuale mediante lo svolgimento di un esercizio su questi argomenti.

7. Modalità e contesti di applicazione professionale delle conoscenze acquisite

Le conoscenze e le capacità acquisite mediante il corso trovano applicazione e sono ormai indispensabili in tutti i contesti lavorativi, sia privato che pubblico, nonché utili nella vita quotidiana di ogni individuo.

8. NOTE

La prova pratica può essere svolta utilizzando il computer disponibile in Ateneo oppure il proprio computer (in tal caso è necessario che il computer disponga del software necessario per svolgere gli esercizi riportati in bacheca).